



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 10 gennaio 2019

Comunicato Stampa del Segretario Generale Uilca Massimo Masi

Salvataggio Carige: Basta chiacchiere e dichiarazioni! È ora di lavorare per mettere in sicurezza la Banca!

Stiamo assistendo in queste ore a una ridda di voci sul destino di Carige. C'è chi parla di nazionalizzazione, chi di banca di investimento di Stato, chi di "soluzioni di mercato".

Tutte queste voci rendono sempre più complessa la gestione di questo difficile momento di Carige.

Abbiamo già detto che, come Uilca valutiamo positivamente e apprezziamo l'intervento del Governo, che deve servire però a mettere in sicurezza Carige per salvaguardare gli interessi dei Clienti, il posto di lavoro delle Lavoratrici e dei Lavoratori e l'economia delle zone in cui è presente la Banca. Ribadiamo che siamo favorevoli ad un piano industriale, come dichiarato dai tre Commissari, che ponga sul tappeto queste questioni e che prepari la Banca ligure ad una fusione/agggregazione con un soggetto bancario.

"Vogliamo un Piano industriale che salvaguardi l'occupazione, nel quale non ci siano esuberanti di personale. Esprimiamo, come sempre, tutta la nostra disponibilità a trovare soluzioni per la riqualificazione professionale delle Lavoratrici e dei Lavoratori". Le parole del Segretario Generale Uilca Massimo Masi.

La Uilca si trova fortemente contraria alle affermazioni del tipo "il popolo sovrano si riappropria delle Banche" o che individuano nel salvataggio di Carige "il primo caso in Europa in cui ci riprendiamo un istituto di credito per dare prestiti alle imprese e mutui più agevolati alle famiglie".



stampa@uilca.it

uilca@pecert.uilca.it

Scarica l'app ufficiale di Uilca:



Google Play



App Store



www.uilca.it

Cosa ha fatto Banca Carige in questi anni se non concedere prestiti alle imprese, mutui alle famiglie e favorire il risparmio?

“Il problema di Carige è stata la Governance, il “manico” che ha fallito- afferma Masi- e i controlli delle Autorità mancati sulla banca ligure”. Le Lavoratrici e i Lavoratori di Carige sono stati e sarà sempre all’altezza della situazione”.

La Uilca ci tiene a evidenziare che si potrebbe, malauguratamente, passare alla fase della nazionalizzazione di Carige solo in caso di fallimento del Piano Industriale con un mancato raggiungimento dei parametri di bilancio e patrimoniali indicati dalla BCE. Non a caso nel decreto sono stati posti 1,3 miliardi proprio per questa eventualità.

“Ci impegneremo anche nel caso di nazionalizzazione perché Carige non perda la caratteristica di Banca locale legata al territorio e affinché non venga smembrata e trasformata in una Banca di investimenti statali” - afferma Masi.

Il risanamento di MPS, condotto brillantemente dall’AD Marco Morelli, è esemplificativo di come attraverso la nazionalizzazione si possano risanare le Banche senza perdere però lo spirito originale. Progetti non bancari su Carige ci vedrebbero, come Uilca, estremamente contrari.

“Ci chiediamo come verrebbero ricollocati i quasi 4000 dipendenti, soprattutto quelli delle zone territoriali lontani da Genova (Piemonte, Lombardia, Sicilia, Lazio, solo per citarne alcune) - continua Masi. “Ecco perché chiediamo alla politica, ai Ministeri competenti, al Governo nel suo complesso di fare meno dichiarazioni fuorvianti e di pensare di più al risanamento di Carige per evitare che il virus si propaghi all’intero sistema bancario italiano”.

L’Addetta Stampa
Valentina Bombardieri



stampa@uilca.it

uilca@pecert.uilca.it

Scarica l'app ufficiale di Uilca:



Google Play



App Store



www.uilca.it
